

AVVIATI I LAVORI DI RECUPERO DI UNA PARTE DI PIAZZA BARACCA

'Cuore' nuovo per la città

E' stato avviato in questi giorni importante progetto di recupero e riqualificazione nel centro storico di Lugo. Si tratta di un'iniziativa di grande portata che si inserisce nel progetto di marketing urbano "Lugo città mercato", iniziativa che si propone di dare competitività alle attività commerciali e artigianali. Il "Ferrari day" di domenica scorsa è stato uno dei primi passi di "Lugo città mercato", di cui la Banca di Romagna è sponsor principale. Nel contesto della giornata tutta dedicata alle mitiche "rosse", un altro evento di rilievo è stato l'allestimento della gigantografia (42 metri di lunghezza, 9 di altezza per un totale di circa 500 metri quadrati) che campeggerà per i prossimi tre anni nella centrale piazza Baracca. Questo infatti il periodo di tempo necessario per portare a compimento il progetto di



Il gigantesco manifesto che presenta il futuro aspetto di un lato di piazza Baracca

recupero di un gruppo di fabbricati della piazza il cui nucleo più antico è costituito da Palazzo Locatelli, edificio del 1800 realizzato su progetto dell'architetto Giuseppe Mengoni, noto come ideatore della Galleria Vittorio Emanuele II a Milano. Quindi da qualche giorno i lughesi, proprio grazie alla gigantografia che riproduce fedelmente quello che sarà il fronte del complesso architettonico a lavori ultimati, possono immaginare l'aspetto futuro della piazza. E' stata la Banca di Romagna, proprietaria dei palazzi che costituiscono il complesso, ad avviare l'importante iniziativa di recupero e di riqualificazione urbana che restituirà a Lugo, sottolineano all'istituto di credito, «una parte del "cuore" della città». E' un'opera rilevante anche per

le dimensioni, visto che l'intervento coinvolge circa 20mila metri cubi da cui verranno ricavati spazi per attività del terziario e per abitazioni, pari a circa settemila metri quadrati. Nello specifico, sono previsti negozi ed uffici al piano terra, altri uffici ed appartamenti nei piani superiori. Nel piano interrato troveranno posto cantine e garage. Le superfici degli appartamenti partono da 60 metri quadrati, «con finiture di pregio che qualificheranno ulteriormente l'opera». Il progetto prevede anche la realizzazione di 4 androni (da piazza Baracca, via Matteotti, via Magnapassi) con corti interne e spazi coperti per il passaggio e lo shopping.

● **TONDO.** Appuntamenti al "Tondo" di Lugo: oggi dalle 20.30 musica e balli con l'orchestra Carlo Venturini; domani, giovedì, tombola; venerdì, alle 21, la commedia "Una estate alle terme".

Uno studio sull'asso lughese
"Francesco Baracca, una vita per il volo"
Verrà presentato venerdì sera

LUGO - Si sono appena spente le luci sul Ferrariday che ha coinvolto l'intera città di Lugo, che arriva un nuovo appuntamento sul mito del Cavallino Rampante, questa volta sul suo primo "proprietario", l'Asso degli assi dell'aviazione italiana, il maggiore Francesco Baracca. Venerdì 1° dicembre alle ore 20.30 infatti verrà presentato lo studio di Irene Guerini e Marco Pivvino: "Francesco Baracca, una vita per il volo", per i tipi della Gasparrini Editore di Udine, presso la Sala Banca di Romagna, sotto il patrocinio del Comune di Lugo, dell'Assessorato alla Cultura, della Biblioteca Trisi, del Museo Francesco Baracca e dell'Associazione Amici del Museo Francesco Baracca.

e.i.

23/11/2000

Il Resto del Carlino II

In Breve

'La didattica in rete'

'La didattica in rete' è il titolo della conferenza in programma oggi, alle 17 nell'aula magna dell'Istituto Compagnoni in via Lumagatti 26 a Lugo. Parlerà Guglielmo Trentin del Cnr Genova.

IL CELEBRE COMICO DOMANI SUL PALCO DEL TEATRO ROSSINI I bidelli raccontati da Gnocchi

Sarà il famoso comico Gene Gnocchi il protagonista del nuovo appuntamento della rassegna "Ultima generazione" in programma domani sera, giovedì, alle 20.30 al teatro Rossini. Gnocchi porterà in scena "La responsabilità civile dei bidelli durante il periodo estivo", spettacolo di Francesco Freyre ed Eugenio Ghiozzi per la regia di Asatiani Karnov. Tutto ruo-

ta attorno a Balthasar, giovane e rivoluzionario drammaturgo italiano impegnato assieme ad altri tre colleghi stranieri ad inscenare, su quattro differenti palcoscenici, una conferenza sul proprio lavoro. E le conferenze procedono in simultanea. Lo spettacolo si sofferma su quella di Balthasar che presenta il suo lavoro sulla "responsabilità civile dei bidelli durante il periodo estivo".



Gene Gnocchi

LA NUOVA STRUTTURA DI LUGO OSPITERA' ANCHE MALATI ONCOLOGICI

Non solo anziani alla Rsa

E' il primo dicembre la data scelta da Comune di Lugo e Ausl per inaugurare ufficialmente la Rsa situata nell'ex convento di San Domenico. Il taglio del nastro, previsto alle 17, si intreccerà con la presentazione del secondo accordo di programma sulla rete dei servizi per gli anziani illustrato dai responsabili del Distretto sanitario di Lugo durante un incontro previsto alle 14.30 al teatro Rossini. I due moduli di Rsa da 20 posti ciascuno, integrati dal centro diurno per anziani trasferito dal centro sociale "Il Tondo", funzionano già dall'11 settembre sotto la guida degli Istituti riuniti di assistenza. Attualmente è occupato circa il 95 per cento dei letti disponibili utilizzati per permanenze medie di 45 giorni e 16 dei 25 posti in carico al centro diurno. La ristrutturazione, costata 9 miliardi di lire, sta a capo al centro sperimentale di cure palliative per malati oncologici attrezzato dal reparto di oncologia dell'ospedale di Lugo, in collaborazione con Li-

ons club Lugo e Ior. L'esperienza pilota, che interesserà inizialmente un numero ristretto di pazienti, rientra in un progetto più ampio che prevede la diffusione di centri simili nella provincia. I posti letto previsti nel complesso sono 38 divisi fra i 20 extraospedalieri destinati a Ravenna e Faenza e 18 ipotizzati a Lugo, dieci dei quali all'interno del reparto oncologico dell'ospedale e otto inseriti nel contesto della Rsa. «Se riusciremo a dare corpo al progetto — ha spiegato Giorgio Cruciani, primo punto di riferimento importante — il nostro territorio potrà divenire un breve "utilizzatore della teleassistenza, per favorire i contatti fra i medici dell'oncologia e gli operatori del centro cure palliative". «Migliorare l'accesso degli utenti — sottolinea Enrico Flisi, responsabile del distretto sanitario lughese — favorire una maggiore integrazione fra i gestori delle strutture assistenziali, sviluppare l'assi-

stenza domiciliare e raggiungere una maggiore qualificazione delle strutture sono i temi fondamentali sviluppati dal nuovo accordo di programma. Il documento che verrà presentato il primo dicembre punta soprattutto allo sviluppo di partnership fra gli enti che si occupano della rete delle strutture come le Opere pie o la cooperativa San Rocco di Fusignano». Un input rafforzato dalle dichiarazioni di Mario Mazzotti, presidente del Comitato del Distretto di Lugo e dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna. «Sul nostro territorio è stata costruita una rete di strutture socio-assistenziali importante che ha già richiesto l'impiego di risorse per 30 miliardi di lire. Non ha importanza chi gestisce il servizio ma la qualità del servizio. Ed è in quest'ottica che viene rivalutata anche la funzione dei Comuni come strutture capaci di percepire e dare lettura dei bisogni della popolazione».



La Rsa di Lugo sorta nell'ex convento di San Domenico sarà inaugurata venerdì

Monia Savio

La struttura sorta nei locali di S.Domenico Venerdì taglio del nastro per la Residenza sanitaria

LUGO - Sarà inaugurata ufficialmente nella giornata di venerdì 1° dicembre la nuova Residenza Sanitaria Assistita ospitata nel convento di San Domenico. E' questo quanto annunciato durante la conferenza tenutasi ieri nella sala Giunta della Rocca alla presenza, tra gli altri, di Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione della Bassa Romagna, Daniele Ferrieri, assessore lughese alla Politiche Sociali, Enrico Flisi, direttore del distretto sanitario Ausl di Ravenna, e Giorgio Cruciani, primario del reparto di Oncologia dell'ospedale di Lugo. La nuova Rsa, entrata in funzione lo scorso 11 settembre, aprirà dunque le porte in via

ufficiale dopo la presentazione, prevista per le 14.30 dello stesso giorno al teatro Rossini, dell'accordo di programma sulla rete dei servizi per anziani che vedrà impegnati i Comuni, l'Ausl, le Opere Pie e le cooperative, oltre alle organizzazioni sindacali dei pensionati. «La nuova struttura - ha sottolineato Daniele Ferrieri, presentando la Rsa del San Domenico - è nata dall'esigenza di rispondere alla crescente richiesta di servizi per anziani che proviene in particolare dalle famiglie. Con questa ristrutturazione si recupera inoltre uno degli edifici più belli ed importanti del centro storico che potrà ospitare anche il Centro Diurno situato prima-

all'interno del Centro Sociale Il Tondo. Il progetto ha comportato una spesa di circa nove miliardi, dei quali quattro miliardi ed 800 milioni finanziati dalla Regione, e si colloca in una logica di evoluzione assistenziale per diversificare l'offerta ed aumentare il ventaglio di possibilità a disposizione degli anziani». La gestione della struttura è già stata affidata agli Istituti Riuniti e rappresenta in pratica una realtà intermedia tra l'ospedale e l'assistenza domiciliare, al suo interno inoltre dovrebbe trovare posto anche un Centro di cure palliative per i malati oncologici, mentreststa pensando ad individuare altri luoghi nei quali inserire settori mi-



Sono in crescita i servizi per gli anziani nel comprensorio

sviluppo della domiciliarità, la creazione di strutture più qualificate e il coordinamento tra le diverse realtà». Sono state illustrate anche le collaborazioni avviate, in qualche caso da tempo, anche con Lions Club e Ior, mentre si terranno tre giorni di festeggiamenti, da venerdì a domenica nella Rsa di San Domenico in modo da far conoscere il fabbricato alla popolazione.

Marco Pirazzini